

ALLEGATO «A» - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

Premio per Poeti della Canzone
«Parole liberate: oltre il muro del carcere»

2ª edizione, anno 2015-2016

a) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso.

b) Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione dell'opera inviata al Premio, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

c) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato esclusivamente uno pseudonimo:

(segnare con una X la voce scelta) Si NO

Solo per chi ha optato per «Sì»: indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:

VIOLETTA

d) Dichiaro di condividere le finalità sociali del Premio e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3, del Bando e Regolamento.

e) Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere» da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

f) Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica per il solo uso documentario del Premio stesso

(segnare con una X la voce scelta) Si NO

g) Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire impedimento per la mia partecipazione al Premio.

Luogo e data 31-AGOSTO-2015

Firma (nome e cognome, da apporre in forma leggibile sia in stampatello che in corsivo)

LO SPECCHIO PLU'

IL MIO ASPETTO, IL MIO VOLTO --- TI PIACE?

Eh, che dici?

COME LO TROVI? CHE COSA SI PENSA QUANDO MÌ SI GUARDA?

Mmm, probabilmente che sono un tipo insignificante.

Dai, siamo sinceri, chi si girerebbe a guardarmi?

IL NASO È TROPPO GROSSO E GLI OCCHI RAVVICINATI, SONO TROPPO VICINI, DAI, E DI UN COLORE SCIALBO, NON SONO OCCHI CHE TI COLPISCONO, NON HO QUELLO SGUARDO MAGNETICO --- LA BOCCA, POI, NO, NON È AFFATTO SENSUALE --- UN TAGLIO, UN TAGLIO ORIZZONTALE.

È DA LÌ CHE TI ESCANO LE PAROLE?

NATURALE, DA DOVE VUOI CHE MI ESCANO --- NON FARMÌ DIRE SCONCEZZE.

CHE COSA DO VREI FARE METTERCI SOPRA UN BEL PAIO DI BAFI, OPPURE LA BARBA TUTT'INTORNO, TUTTI QUEI PELI. LA SOLA IDEA MÌ FA VENIRE CALDO, HO GIÀ IL PRURITO.

NO, NON VĀ, NON VĀ PROPRIO. QUESTO È UN VOLTO ANONIMO, INSENSATO, GLI MANCA QUEL NON-SO-CHE, NON C'È L'HO, NON CE L'HO PROPRIO.

TI CHIAMERÒ IL SIGNOR NESSUNO.

NON DIRMÌ CHE VOLEVI ESSERE QUALCUNO? AVEVI QUESTA AMBIZIONE! SENTI SENTI HAGARI UN ATTORE --- ROBERT DE NIRO

O MEGLIO ANCORA HUMPHREY BOGART.
È GIÀ DURO VIVERE A QUESTO MONDO,
DOVREI ANCHE TORTURARMI DA ME STESSO
TUTTO QUELLO CHE C'È INTORNO È TRAN-
SITORIO, TEMPORANEO, PASSERÀ POI
STAREMO MEGLIO, MOLTO MEGLIO — — —

VIOLETTA PL49

[REDACTED]